

Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune _anno XIV_2008_n.1

**Zona fieristica
Villa Potenza:
firmato l'accordo
di programma**
a pagina 2

**Radiocomunicazione
È stato varato
il nuovo piano
per gli impianti**
a pagina 2

**Le celebrazioni
per il quarto centenario
della morte
di padre Matteo Ricci**
a pagina 6

**Edilizia scolastica
Macerata sale
nella graduatoria
di Legambiente**
a pagina 7

**Inserito speciale
sui bilanci
di previsione
e pluriennale
all'interno**

CASA, SI RACCOLGONO I PRIMI FRUTTI



Il Comune di Macerata sta iniziando a raccogliere i primi frutti in ordine alla politica intrapresa sul fronte del problema abitativo. Infatti, al di là del piano Casa, grazie ad alcuni progetti portati avanti in collaborazione con l'Erap e ad alcuni finanziamenti straordinari, per il problema alloggi stanno arrivando le prime soluzioni e le prime risposte alle esigenze dei cittadini, soprattutto delle giovani coppie, degli anziani e di coloro che vivono in situazioni disagiate.
A pagina 3

GRANDE VIABILITÀ, ATTUAZIONE E PROSPETTIVE

La grande viabilità di Macerata bisogna immaginarla a forma di T, con due assi fondamentali, quello Sforzacosta - Villa Potenza e Montalbano - Piediripa. Punto d'incontro la

rotatoria di via Mattei all'altezza della zona di Fontescodella. In questo modo i due assi viari che conducono agli ingressi principali della città si congiungono e in questo quadro, per il

momento, a rimanere isolato è soltanto il quartiere Pace per il quale è prevista una variante di collegamento al resto della viabilità cittadina.
A pagina 5



È DI NUOVO ATTESA PER MUSICULTURA

Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è www.comune.macerata.it

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su "èTV Marche"

appuntamento con il sindaco e i consiglieri



Count down per le serate finali di Musicultura in programma all'arena Sferisterio il 13, 14 e 15 giugno. Infatti, dopo le dieci giornate di selezione dal vivo nel corso delle quali sono stati scelti i sedici finalisti del concorso 2008, in queste settimane le canzoni sono in onda su Radio Uno Rai, Rai International e Rai News 24 che prossimamente manderà in onda i video delle esibizioni all'interno di Show Net, la rubrica di approfondimento sul mondo dello spettacolo. Nel frattempo sono in corso i lavori per il cd compilation del Festival: prodotto in collaborazione con la Camera di commercio di Macerata e con l'Imaie.
A pagina 4

UNA FIRMA PER VILLA POTENZA

Siglato l'accordo di programma tra Comune e Provincia che porterà alla realizzazione della struttura polivalente all'interno dell'intervento di riqualificazione urbanistica dell'area fieristica e alla realizzazione dell'asse stradale Val Potenza

La firma è stata apposta in calce dal sindaco Giorgio Meschini e dal presidente della Provincia Giulio Silenzi. Iniziato quindi l'iter che condurrà ad opere importanti per la città e allo sviluppo economico della zona fieristica di Villa Potenza, ovvero alla realizzazione di una struttura polifunzionale a vocazione sportiva, culturale ed espositiva, alla sistemazione a parco fluviale e alla valorizzazione dell'area per quanto riguarda il Comune e all'asse stradale Val Potenza per quanto attiene invece alla Provincia. Ora rimangono soltanto gli iter burocratici che le pratiche dovranno seguire per dare vita alla variante e in fatto di tempistica esiste anche un crono programma dell'accordo firmato lo scorso febbraio. Le tappe temporali parlano della fine di quest'anno per l'avvio dei lavori dello stralcio viario provinciale, entro il 2009 la predisposizione del piano attuativo ed entro i sei mesi successivi la sua approvazione, entro il 2008 è previsto anche l'avvio dei lavori relativi alla costruzione della struttura polifunzionale ed entro sei mesi

dall'entrata in vigore del piano attuativo anche quello di realizzazione del primo stralcio del parco fluviale.

Dopo tre mesi dalla firma dell'accordo di programma Comune e Provincia si incontreranno per verificare l'andamento delle fasi progettuali delle opere e degli interventi previsti e per quello delle procedure di competenza del Comune. Nella stessa occasione verranno fissate le date per ulteriori momenti di verifica e il momento potrebbe anche essere un'occasione per apportare modifiche o disporre proroghe alle date fissate.

La Provincia provvederà al finanziamento delle opere viarie per una spesa complessiva di oltre 13.800,00 euro, fondi già disponibili in bilancio. Per quanto riguarda il Comune provvederà al finanziamento della struttura polivalente e del parco fluviale il cui importo è stimabile in 7.500,000,00 euro eventualmente in concorso con una partnership privata e avvalendosi degli utili che potranno derivargli dalla valorizzazione del sito.

PER UN COMPLEANNO SPECIALE IN ARRIVO SETTE MILIONI DI EURO

Se per Roma significa la costruzione della Città della scienza e delle tecnologie e per Reggio Calabria la ristrutturazione del Museo nazionale dell'aeroporto, i finanziamenti che verranno erogati in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dall'unità d'Italia portano notizie positive anche per Macerata. Infatti, la proposta avanzata dalla Regione Marche e dal Comune di Macerata è stata accettata e 10 milioni di euro (di cui però 3 a carico degli enti territoriali), verranno utilizzati per il recupero di palazzo Trevi Senigallia, per il museo dedicato a Padre Matteo Ricci e per palazzo Buonaccorsi.

Il Governo, infatti, ha approvato il piano generale delle opere infrastrutturali e tra queste risulta anche l'intervento di realizzazione dell'Istituto relazioni con l'Oriente proposto dal Comune di Macerata e rilanciato dalla Regione Marche. I fondi saranno immediatamente disponibili per realizzare lavori in vista del 2011, data del compleanno del Paese che coincide con le celebrazioni per

il quarto centenario della morte di Padre Matteo Ricci. Sono già in corso di pubblicazione da parte del ministero gli avvisi di preinformazione per l'appalto dei lavori.

Più nel dettaglio i finanziamenti per Macerata verranno utilizzati per il sistema museale in via di realizzazione, ossia per il polo museale documentario su Padre Matteo Ricci (vedi servizio a pagina 6). Questo comprende il completamento del restauro di palazzo Trevi-Senigallia che sarà sede dell'Istituto per le relazioni con l'Oriente. Un'altra parte dei finanziamenti invece servirà a realizzare negli edifici di via Crispi retrostanti la biblioteca Mozzi-Borgetti, il Centro di documentazione su Padre Matteo Ricci collegato alla biblioteca comunale, oltre al museo su Padre Matteo Ricci. Infine una parte minore dei finanziamenti verranno utilizzati per palazzo Buonaccorsi.



Per i 150 anni dall'unità d'Italia finanziamenti per l'Istituto relazioni con l'oriente, il museo dedicato a Padre Matteo Ricci e i palazzi Trevi Senigallia e Buonaccorsi.

ANTENNE, SI CAMBIA

Ecco gli obiettivi del nuovo piano per l'installazione degli impianti di radiocomunicazione che prevede la divisione del territorio comunale in tre aree.



Dopo una laboriosa istruttoria tecnico amministrativa, il Comune di Macerata ha un nuovo piano guida per l'installazione degli impianti di radiocomunicazione che si è reso necessario dopo la scadenza di quello precedente.

Obiettivi principali del piano, approvato recentemente dal Consiglio comunale, limitare l'inquinamento elettromagnetico per tutelare la salute dei cittadini, salvaguardare l'impatto ambientale e cercare di mantenere una distribuzione delle stazioni radio base quanto più omogenea e contenuta possibile.

Il territorio comunale è stato diviso in tre aree urbanizzate, frazioni urbanizzate ed esterne. Ogni area urbanizzata, nella quale sarà consentita l'installazione di 28 stazioni radio base - 7 per ogni gestore - sarà a sua volta suddivisa in sottoaree e ognuna di esse potrà contenere al massimo un'antenna. La potenza massima di ogni stazione radio base è di 150 W.

Per i gestori che abbasseranno le emissioni di onde elettromagnetiche il piano prevede anche alcune deroghe, ovvero la possibilità di installare ulteriori impianti.

Il piano guida ha una validità temporale di cinque anni e, una volta scaduto, la sua efficacia potrà essere prorogata di altri sei mesi.



Macerata / notizie in Comune
Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Giorgio Meschini
Direttore responsabile
/ Sergio Sparapani
Organizzazione e redazione
/ Loretta Bentivoglio
Progetto grafico e impaginazione
/ iceberg
/ Sede, direzione e redazione
Ufficio Stampa del Comune
Piazza della Libertà, 3 Macerata
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
/ Le foto pubblicate sono dell'archivio servizio Comunicazione del Comune e di Fabio Falcioni.
/ Registrazione Tribunale di Macerata n.369 dell'11.10.1994

RISPOSTE CONCRETE AL PROBLEMA ABITATIVO

I problemi abitativi non sono mai di facile soluzione e fare politica per la casa significa farla per la famiglia che ha bisogno, in questo senso, di essere sostenuta e soprattutto di essere aiutata concretamente. La maggior parte della gente si rivolge al libero mercato, attraverso le agenzie immobiliari private oppure contattando direttamente le imprese costruttrici o le cooperative edilizie, utilizzando i risparmi per un alloggio in affitto o in proprietà, eventualmente con prestiti di familiari, di parenti o di banche. Ma non sempre questo è possibile soprattutto da parte di giovani coppie, degli anziani o magari di coloro che vivono in situazioni disagiate.

La qualità della casa è, inoltre, strettamente connessa al contesto culturale, ambientale e urbanistico e alla presenza o meno di altri interventi finalizzati al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale. I problemi abitativi risentono anche dei cambiamenti della società.

Tutto ciò premesso, il Comune di Macerata, al di là del Piano casa, sta iniziando a raccogliere i primi frutti della politica per la casa messa in atto in questi anni di amministrazione e finalizzata soprattutto all'immissione sul mercato di un numero abbastanza consistente di unità abitative in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini soprattutto in ordine al problema dei prezzi che si sta cercando di calmierare.

Diversi infatti sono gli interventi che verranno realizzati, di cui alcuni in collaborazione con l'Erap.



L'Amministrazione comunale sta raccogliendo i primi frutti della politica per la casa messa in atto e cerca di rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini.



Villa Potenza

Una zona commerciale, spazi verdi e soprattutto centotrentotto appartamenti. Questo in sintesi il merito dell'intervento pubblico/privato per la realizzazione di edilizia economica e popolare realizzato in variante al piano Peep di Villa Potenza. Per quanto riguarda gli alloggi si parla di edilizia convenzionata, ossia acquistabile da soggetti che hanno i requisiti prescritti secondo prezzi stabiliti convenzionalmente in accordo con il Comune. A proposito di prezzi, va sottolineato che sono tenuti rigorosamente sotto controllo. L'intervento svolto nella frazione di Macerata comprende anche volumetria con caratteristica di edilizia sovvenzionata, ossia case popolari destinate cioè alla fascia di popolazione a basso reddito, riservate in proprietà all'Erap per 2.850 metri cubi nonché una volumetria di pari entità, pure destinata alla locazione, gestita dallo stesso Erap per dieci - dodici anni.

Il tutto all'interno di vasti e articolati spazi verdi a "godimento" pubblico e privato, ossia giardini privati e spazi di verde pubblico attrezzati per il gioco e il tempo libero serviti da un percorso pedonale primario e percorsi secondari attrezzati con spazi di sosta dotati di arredo urbano.

Questi gli elementi innovativi all'interno di una zona per edilizia economica e popolare del progetto: oggetto di convenzione è l'intera edilizia residenziale costituita dai 138 appartamenti che hanno dimensioni e prezzi diversificati in base alla domanda; gli acquirenti infatti, nella maggior parte dei casi giovani coppie, hanno avuto la possibilità di scegliere dal punto di vista tipologico (alloggi in edifici condominiali in linea, in edifici unifamiliari o bifamiliari a schiera), delle dimensioni (tenendo conto del limite di 95 mq) e dei prezzi.

Collevario

Dalla collaborazione tra Erap e Comune sorgeranno a Collevario, - all'interno dei lotti 3 e 4, 32 nuovi alloggi da destinare principalmente ad anziani, a categorie svantaggiate e a famiglie con componenti diversamente abili. Il progetto è stato reso possibile grazie alla partecipazione del Comune al bando della Regione Marche finalizzato alla concessione di contributi per interventi residenziali relativi all'accessibilità architettonica. Contributi ottenuti per un importo di 1.867.517,28 euro. I due enti comparteciperanno finanziariamente all'attuazione dell'intervento di edilizia sperimentale che prevede l'uso della domotica. Saranno infatti abitazioni intelligenti, dotate di procedure informatizzate finalizzate al risparmio energetico, soprattutto per quanto riguarda gli impianti di luce e riscaldamento. In questo progetto il Comune cederà all'Erap un'area di sua proprietà ricevendo in permuta due locali mentre, l'Ente regionale per l'abitazione pubblica, accendendo un mutuo di oltre un milione e ottocentomila euro, oltre a diventare proprietario degli alloggi provvederà alla loro realizzazione e alla successiva gestione degli immobili.

- all'interno dei lotti 1 e 2, 20 nuovi alloggi con criteri di edilizia ecosostenibile in parte destinata ad edilizia convenzionata ed in parte ad edilizia agevolata per la locazione a canone concordato fruente del contributo regionale relativo al Piano di Edilizia Residenziale Pubblica 2004/2005.

Via Galilei

Grazie al Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica stabilito dal decreto legislativo 159 del 2007 che consente interventi per la sistemazione di nuclei familiari soggetti a provvedimenti di sfratto, il Comune ha proposto la ristrutturazione dell'ex scuola di via Galilei, oggi immobile a disposizione dell'Amministrazione per alloggiare temporaneamente coloro che hanno difficoltà.

Se ne ricaveranno 6 alloggi di edilizia sovvenzionata economica e popolare, di cui 4 da ristrutturare e 2 da costruire ex novo.

Via Ghino Valenti

All'interno del contratto di quartiere, il programma innovativo finalizzato principalmente a incrementare con la partecipazione di investimenti privati la dotazione infrastrutturale dei quartieri più degradati e bisognosi di interventi di ristrutturazione. In un primo momento la zona beneficiaria di questo programma era stata individuata alle spalle del quartiere Ficana, in borgo santa Croce, l'attenzione poi invece è stata spostata in via Ghino Valenti.

Qui l'Erap realizzerà, grazie anche alla legge 560 sulla dismissione del patrimonio pubblico, in totale 30 alloggi. Venti appartamenti saranno di edilizia sovvenzionata i rimanenti 10 riguarderanno invece l'edilizia convenzionata.

Via Pace

Anche in questa zona della città, in base ad un piano di recupero, è previsto un intervento dell'Erap ma il progetto è ancora in itinere.

Via Panfilo

Attraverso un bando pubblico, già emanato, l'Erap venderà a prezzi concordati col Comune il fabbricato di edilizia convenzionata già realizzato.

MUSICULTURA DI CORSA VERSO LE FINALI

Dopo le Audizioni live, le sedici canzoni finaliste in onda su Rai Radio Uno, Rai International e Rai News 24.



Con le Audizioni live di febbraio, Musicultura ha intrapreso una corsa senza sosta verso le serate allo Sferisterio fissate per il 13, 14 e 15 giugno. Dopo le dieci giornate di selezioni dal vivo sono stati scelti i sedici finalisti del concorso 2008 che sono: Giacomo Barbieri (Zola Predosa - Bo), Erica Boschiero (Casale Sul Sile - Tv), Fabrizio Emigli (Roma), Marco Giunti (Pontassieve - Fi), Cristian Grasselli (Baricella - Bo), Greenwich (Roma), Jang Senato (Bagno Di Romagna - Fc), Gigi Marras (Cagliari), Mines (Recanati - Mc), Sandy Muller (Roma), Folco Orselli (Milano), Carlo Pestelli (Torino), Riserva Moac (Bojano - Cb), Tomaso Romani (Udine), Viola Selise & Conduzione Familiare (Roma, Rimini), Verso Est (Roma)

Il comitato artistico di garanzia, composto tra gli altri da Claudio Baglioni, Samuele Bersani, Lucio Dalla, Tiziano Ferro, Fleur Jaeggy, Fiorella Mannoia, Dacia Maraini, Alda Merini, Gianna Nannini, Gino Paoli e Vasco Rossi, sta ascoltando i loro brani in queste settimane per sceglierne cinque. Nel frattempo il pubblico li sta votando per decretare tre degli otto vincitori: uno tramite il tagliando pubblicato su Radiocorriere Tv e due tramite televoto, chiamando il numero 163.4004 più il codice assegnato ogni settimana e consultabile sul sito www.musicultura.it e su <http://www.radio.rai.it/radio1/musicultura2008/>. Intanto, in queste settimane, le canzoni finaliste sono in onda su Radio Uno Rai, Rai International e Rai News 24. Dal 28 marzo Radio Uno Rai ha infatti aperto la sua programmazione ai protagonisti del concorso, ospitando la loro musica all'interno dei programmi News Generation e Radio Campus, Tornando a casa, Personaggi e Interpreti, Stereonotte, Village.

Rai News 24 prossimamente metterà in onda i video delle esibizioni all'interno di Show Net, la rubrica di approfondimento sul mondo dello spettacolo. In queste settimane su Rai International, tutti i martedì alle ore 15, Antonella Sciocchetti ospita all'interno della trasmissione Taccuino Italiano, i finalisti del concorso e le loro canzoni. Nel frattempo sono in corso i lavori per il cd compilation del Festival: prodotto in collaborazione con la Camera di Commercio di Macerata e con l'Imaie. I biglietti per assistere alle serate finali del festival sono in vendita on line su www.vivaticket.it e presso i seguenti punti vendita: Biglietteria dei Teatri, piazza Mazzini 10, Macerata (tel. 0733.230735), boxoffice@sferisterio.it; Centro Commerciale Valdichienti di Piediripa (tel. 0733. 280028). Il costo dei biglietti varia dai 30 ai 5euro (esclusi i diritti di prevendita). Per maggiori informazioni: 071/7574320, www.musicultura.it.

"IL LAVORO NOBILITA L'UOMO" PAROLA DI DIPENDENTE COMUNALE



Secondo un'indagine del Sole 24 ore gli impiegati comunali di Macerata sono i meno assenteisti d'Italia.

Un fiore all'occhiello raro, di cui andare fieri. I dipendenti del Comune di Macerata, secondo un'indagine condotta dal quotidiano economico Sole 24 ore, sono i meno assenteisti in Italia. Gli impiegati, infatti, sono stati posti al 108° posto su 108 capoluoghi di provincia. Entrando nei particolari, i giorni medi di assenza nel 2006 sono stati 6,7 considerando

malattie, congedi parentali, malattie del figlio, permessi ex legge 104/1992 e altri permessi retribuiti esclusi ferie e scioperi. Diserzione quindi è una parola da archiviare per il piccolo esercito comunale che conta 303 dipendenti, compresi i 44 vigili della Polizia municipale e 11 dirigenti. Contento chi sta al vertice del personale. Il direttore generale del Comune, Luciano Salciccia sottolinea il fatto che i dipendenti sono motivati e dimostrano un ottimo senso civico: "Credo che vi sia un legame tra le poche assen-

ze, la valorizzazione del ruolo del personale e l'armonia che regna sul lavoro" e sottolinea anche il buon rapporto tra dirigenti e personale e quello con le organizzazioni sindacali che rappresentano quest'ultimo. Infine il sindaco Giorgio Meschini che ha affermato: "È un dato che non mi coglie di sorpresa: sapevo perfettamente di poter contare su una struttura seria e professionale, semplicemente ora i dati statistici confermano questa opinione che mi sono fatto nel corso degli anni".

VINO E LINGUA INGLESE A BRACCETTO

Un buon calice di vino, l'atmosfera accogliente dell'enoteca degli Antichi Forni, quattro chiacchiere con gente simpatica, ma rigorosamente in inglese. Tutto questo è Speakeasy, la serie di incontri che avvengono tutti i giovedì alle 21,30 fino al mese di giugno, all'Enoteca Antichi Forni in Piaggia dell'Università.

Promossa dall'assessorato al Turismo del Comune e dalla English School di Paul Bowley l'iniziativa è un'opportunità per praticare l'uso della lingua inglese, fare nuove conoscenze gustando vini e prodotti tipici del nostro territorio.

A Speakeasy si possono incontrare tanti giovani: gli studenti dell'Università di Macerata, del progetto Erasmus e del Centro linguistico dell'Ateneo, nonché stranieri di varie nazionalità che risiedono in città, insieme a giovani e meno giovani di nazionalità italiana che vogliono esercitare l'uso della lingua inglese.

Ingresso gratuito.



Tutti i giovedì fino a giugno agli Antichi foni c'è Speakeasy.

OBIETTIVO PUNTATO SULLA GRANDE VIABILITÀ

Due gli assi viari principali: Sforzacosta - Villa Potenza e Montalbano - Piediripa. Punto d'incontro la rotonda di via Mattei nella zona di Fontescodella.

Immaginate una grande T. E' questa la forma che sta assumendo la grande viabilità di Macerata con due assi fondamentali, quello Sforzacosta-Villa Potenza e Montalbano-Piediripa. Punto d'incontro la rotonda di via Mattei all'altezza della zona di Fontescodella. In questo modo i due assi viari che conducono agli ingressi principali della città si congiungono e in questo quadro, per il momento, a rimanere isolato è soltanto il quartiere Pace per il quale è prevista una variante di collegamento al resto della viabilità cittadina. Ora vediamo nel dettaglio lo stato di attuazione e le prospettive del quadro d'insieme:

Legenda

- interventi esistenti
- interventi di recente realizzazione
- interventi finanziati
- ipotesi
- senza finanziamento

Asse Sforzacosta - Villa Potenza

Partendo dalla nuova viabilità esterna a Villa Potenza è in fase di progettazione da parte della Provincia il tratto Villa Potenza - Centro fiere come inizio del raccordo autostradale della Valpotenza. Intervento che rientra nell'accordo di programma sottoscritto per il Comune relativo alla riqualificazione dell'intera area in questione.

Sempre nella zona è stata completata la "bretella" che finalmente ha liberato dal traffico l'intero quartiere.

Per quanto riguarda il collegamento Villa Potenza - Montanello recentemente il Consiglio comunale ha approvato la delibera relativa al completamento della viabilità nella zona di Montanello che prevede la realizzazione di una rotonda di collegamento tra via dei Velini e la strada che conduce alla Galleria. Prossimo atto l'approvazione del progetto preliminare e l'avvio dell'iter per l'esproprio delle aree interessate dall'intervento da parte della Giunta. La realizzazione della struttura è un contributo al miglioramento della viabilità, anche in relazione all'ultimazione dei lavori della galleria.

Per il tratto inerente al collegamento via Mattei - Pieve lo stesso è in fase di progettazione mentre sono state individuate le fonti di finanziamento ed è in atto il convenzionamento con gli enti cofinanziatori.

Infine doppia soluzione per l'asse Pieve - Sforzacosta. La prima ipotesi parla di una strada diretta fino alla superstrada a carico della società Quadrilatero mentre la seconda sarebbe la prosecuzione fino alla frazione lungo l'attualità asse viario e la realizzazione di una bretella esterna. In questo senso sia lo studio urbanistico che di fattibilità stanno andando avanti.

Asse Montalbano - Piediripa

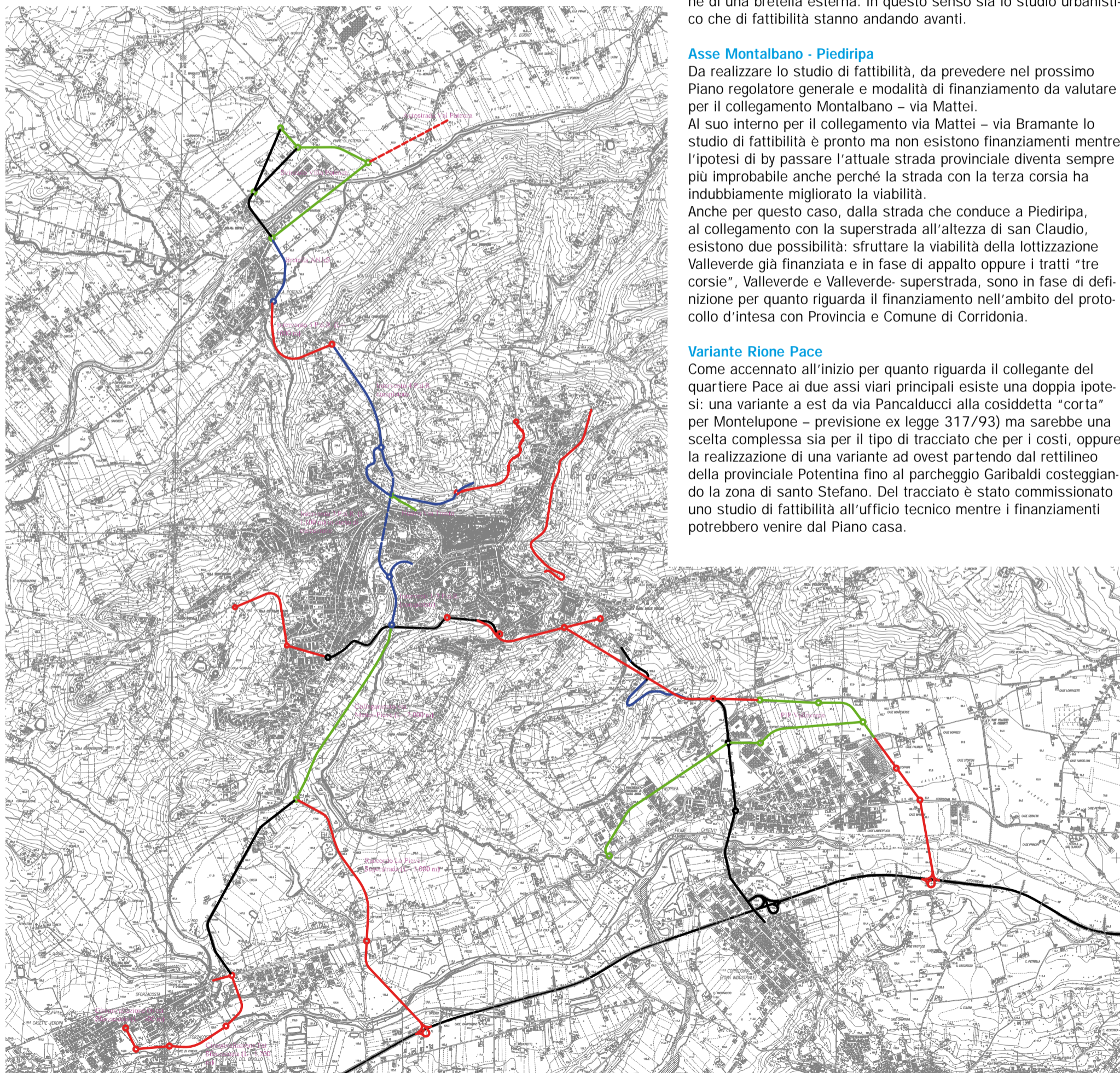
Da realizzare lo studio di fattibilità, da prevedere nel prossimo Piano regolatore generale e modalità di finanziamento da valutare per il collegamento Montalbano - via Mattei.

Al suo interno per il collegamento via Mattei - via Bramante lo studio di fattibilità è pronto ma non esistono finanziamenti mentre l'ipotesi di bypassare l'attuale strada provinciale diventa sempre più improbabile anche perché la strada con la terza corsia ha indubbiamente migliorato la viabilità.

Anche per questo caso, dalla strada che conduce a Piediripa, al collegamento con la superstrada all'altezza di san Claudio, esistono due possibilità: sfruttare la viabilità della lottizzazione Valleverde già finanziata e in fase di appalto oppure i tratti "tre corsie", Valleverde e Valleverde-superstrada, sono in fase di definizione per quanto riguarda il finanziamento nell'ambito del protocollo d'intesa con Provincia e Comune di Corridonia.

Variante Rione Pace

Come accennato all'inizio per quanto riguarda il collegante del quartiere Pace ai due assi viari principali esiste una doppia ipotesi: una variante a est da via Pancalducci alla cosiddetta "corta" per Montelupone - previsione ex legge 317/93) ma sarebbe una scelta complessa sia per il tipo di tracciato che per i costi, oppure la realizzazione di una variante ad ovest partendo dal rettilineo della provinciale Potentina fino al parcheggio Garibaldi costeggiando la zona di santo Stefano. Del tracciato è stato commissionato uno studio di fattibilità all'ufficio tecnico mentre i finanziamenti potrebbero venire dal Piano casa.



PADRE MATTEO RICCI, ONORE AL GRANDE "MAESTRO DELL'OCCIDENTE"

Tre le iniziative importanti che verranno messe in campo dai promotori delle celebrazioni per il quarto centenario del grande gesuita maceratese che ricorrerà nel 2010.



La macchina organizzativa delle celebrazioni per il quarto centenario della morte di padre Matteo Ricci è stata messa in moto e nel breve tragitto percorso fin qui, ha gettato le basi sulle quali metteranno radici le iniziative che verranno promosse in onore del celebre maceratese.

A lavorare fianco a fianco saranno il Comune, la Diocesi, la Provincia, l'Università e la Regione Marche, promotori che già hanno provveduto ad inoltrare la domanda al ministero dei Beni culturali per il riconoscimento del Comitato nazionale che si occuperà delle celebrazioni.

L'obiettivo fondamentale delle celebrazioni è la valorizzazione della figura di Padre Matteo Ricci nella sua valenza di ponte tra Oriente e Occidente e nella integralità e complessità della sua esperienza storica, anche alla luce delle ricerche e degli approfondimenti degli ultimi anni. Inoltre, per l'attualità della sua mediazione culturale e religiosa tra civiltà diverse ai fini della concordia e collaborazione tra gli uomini, appare oggi fondamentale approfondire e diffondere il messaggio di Padre Matteo Ricci attraverso una serie di eventi di alto contenuto culturale che riguarderanno aspetti religiosi, politici e scientifici.

Nel programma complessivo delle celebrazioni, dedicato alla analisi storico-scientifica dell'opera di Ricci e alla promozione presso il grande pubblico della sua figura, si segnalano, in particolare, tre operazioni destinate a lasciare una traccia duratura. In primis la pubblicazione, entro il 2010, delle opere complete di Matteo Ricci - in totale 11 volumi - con particolare riguardo alle opere cinesi, molte delle quali tradotte per la prima volta in lingua italiana, l'allestimento a Macerata di una esposizione permanente che narri, attraverso un percorso didattico-emozionale dedicato al grande pubblico e in particolare ai giovani, la storia del primo uomo che in età moderna ha saputo stabilire relazioni profonde e durature tra civiltà europea e civiltà cinese.

In ultimo l'approfondimento del dialogo con la Cina, attraverso molteplici iniziative anche dal punto di vista religioso, come sollecitato da Papa Benedetto XVI nella lettera del 27 maggio 2007 indirizzata ai cattolici cinesi, in cui fa ripetutamente riferimento alla figura e all'opera di Padre Matteo Ricci.

Infine nel 2011 per i 150 anni dell'unità d'Italia è prevista la realizzazione della sede dell'Istituto nazionale per le relazioni con l'Oriente per cui sono stati già stanziati 7 milioni di euro (vedi servizio a pagina 2).

APPALTI PUBBLICI E IMPRESE SOCIALI: UN DIALOGO POSSIBILE

Si è svolto all'Abbadia di Fiastra il convegno "Equalità: appalti, sostenibilità e concorrenza", una tavola rotonda sul tema della responsabilità sociale e della concorrenza tra imprese profit e no profit, che ha visto confrontarsi relatori di accertata competenza nei diversi settori interessati da un tema di così ampia portata. Tra loro Roberto Santaniello, portavoce della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Franco Dalla Mura, docente presso l'Università degli Studi di Verona e esperto dei rapporti tra pubblica amministrazione e no-profit, Galileo Omero Manzi, magistrato amministrativo presso il TAR Marche. Ha coordinato la giornata il professor Marco Della Pina, docente di Storia economica e sociale all'Università di Pisa. L'evento maceratese ha concluso un lavoro di indagine svolto in tre anni nell'ambito del progetto "Equalità: qualità e responsabilità sociale". Uno studio realizzato, all'interno dell'iniziativa comunitaria Equal II, da Asur Zona Territoriale 9 di Macerata, Comune di Macerata, le cooperative sociali Il Sentiero, La talea e Meridiana, le società

Euroconsulting di Firenze e Klink di Empoli, in collaborazione con i partner transnazionali "Nexus Rede" (Spagna) e Mozemy Wiecej (Polonia).

L'impresa a finalità sociale è uguale alle altre quando opera nel libero mercato? E ancora, come può un ente pubblico appaltare servizi includendo valori di qualità? Queste alcune delle domande poste al centro del convegno proprio per sollecitare un intervento del legislatore in favore della promozione di buone pratiche in materia di responsabilità sociale e sensibilizzare il settore pubblico verso la promozione e il sostegno delle imprese che creano beni e servizi scegliendo come obiettivo non tanto il profitto, quanto l'utilità sociale.

L'incontro ha visto anche la partecipazione di un rappresentante spagnolo, Mario Fernández Redondo, direttore della sezione ingegneria e sviluppo Agaca, l'Asociación Galega de Cooperativas Agrarias di Santiago de Compostela, che ha realizzato in Spagna un progetto di sviluppo delle cooperative agricole nell'ambito della stessa iniziativa comunitaria Equal II.



All'Abbadia di Fiastra un convegno a conclusione del lavoro di indagine svolto nell'ambito del progetto "Equalità".



Immagine di un precedente incontro del progetto comunitario "Equal" nella sala consiliare del Comune.

macerata notizie in comune

SCUOLE, LA CITTÀ SALE VERSO L'ALTO

Ecosistema 2008 di Legambiente, Macerata conquista una posizione e si attesta al settimo posto.



Macerata sale di un gradino, rispetto al 2007, nell'Ecosistema scuola di quest'anno, il rapporto di Legambiente sulla qualità dell'edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi, realizzata sui 103 comuni capoluogo di provincia che tramite un questionario, forniscono informazioni relative alla qualità delle strutture della scuola dell'obbligo. All'indagine hanno partecipato anche le Province in quanto competenti rispetto alle scuole superiori. Macerata dunque conquista una posizione, passando dall'ottavo posto dello scorso anno all'attuale settimo in uno scenario dove il centro nord la fa da padrona e dove, la nostra città, è l'unica marchigiana pre-

sente nella fascia più alta della graduatoria.

A Macerata il 27 per cento delle scuole risulta abbia bisogno di interventi di manutenzione urgente e dove oltre il 70 per cento ha goduto negli ultimi cinque anni di interventi di manutenzione straordinaria, molte le scuole che hanno adottato prodotti tipici nelle loro mense e dove è pratica quotidiana la differenziazione di carta, plastica, vetro, pile e alluminio.

La graduatoria si riferisce alle scuole dell'obbligo ed è il risultato finale dell'intreccio di due tipologie di domande ciascuna delle quali dà luogo ad una specifica graduatoria, la prima tipologia raggruppa tutti gli aspetti

che riguardano i servizi che il Comune mette a disposizione delle scuole e l'investimento dello stesso in accorgimenti di risparmio energetico e di politiche ecocompatibili. La seconda è relativa agli interventi a cui il Comune dovrebbe provvedere per evitare disservizi e situazioni di rischio.

Infine, nella graduatoria riguardante i dati incrociati tra Comuni e Province Macerata si trova al sesto posto mentre nel 2007 era al quindicesimo.

BIS IN ESTATE PER "VOCI DI POLVERE"

Successo di pubblico per "Voci di polvere" lo spettacolo allestito lo scorso mese di marzo, al cine teatro Italia. Felice debutto alla regia per Piero Piccioni che, con l'organizzazione della compagnia Filarmonico-drammatica, ha creato una serata di "teatro di lettura", su testi di Massimo De Nardo, guidando egregiamente gli attori che si sono avvicendati sul palcoscenico: Ugo Giannangeli, Corrado Persichini, Diego Dezi, Daniela Treggiari, Piero Feliciotti, Roberto Gamberini, Walter Cortella, Fulvia Zampa, Massimo De Nardo e lo stesso regista. Le musiche, di Tommaso Lambertucci, sono state eseguite dallo stesso autore.

In scena sono stati recitati due racconti, "Il negozio di Ernestina di Giulio II" e "Voci di Polvere", due editoriali, "Neve da sballo" e "Via Lattea", e tre pezzi teatrali "Due vocali", "Joe e Jim" e "B e C". Il filo che ha legato le differenti scritture, omogenee comunque nello stile, è stata la parola. Infatti, attraverso modi di dire, esplorando in parte i linguaggi televisivi, teatrali e narrativi, Massimo De Nardo ha voluto presentarci con ironia una realtà certo esasperata, al limite del surreale e del paradossale, però ugualmente concreta, poiché i temi trattati ci riguardano da vicino, tutti.

"Voci di polvere" verrà riproposto nel mese di luglio nell'ambito delle iniziative che l'Amministrazione comunale promuoverà in occasione dell'Estate maceratese.



Successo di pubblico per la serata dedicata al teatro di lettura.

UN TERMOMETRO "SPECIALE" PER I CITTADINI

I problemi dei cittadini "raccolti" dal difensore civico Alessandro Moriconi.

I cittadini che si rivolgono al difensore civico pongono questioni legate alla viabilità, alla manutenzione degli spazi verdi, alla pulizia delle vie e alla sicurezza notturna.

Questo quanto emerso dalla relazione che il difensore civico del Comune di Macerata, l'avvocato Alessandro Moriconi, successore di Luca Forte e in carica dal 4 luglio 2007, recentemente ha comunicato al Consiglio comunale.

Moriconi, inoltre, ha sottolineato il fatto che gli sono giunte anche segnalazioni relative alla competenza degli altri vari uffici comunali, quali ad esempio, quello dei lavori pubblici, sociali, gestione del territorio e ambiente e che di fatto si sono

tradotti in suggerimenti concreti per una migliore fruibilità dei servizi offerti.

Su due casi specifici però i cittadini hanno posto l'accento: l'annosa questione dell'insufficienza di strutture sportive e ricreative, in primis la piscina di viale don Bosco e l'altra relativa alle difficoltà del transito pedonale di via Urbino.

Il difensore civico riceve in Comune, nella sede del Municipio di piazza della Libertà, il martedì e mercoledì dalle 11 alle 13 e il giovedì dalle 15 alle 17 dietro appuntamento da prenotare al numero 0733.256432.

COMUNE DI MACERATA / Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2008 e al Rendiconto 2006

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			USCITE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2008	Accertamenti da conto consuntivo anno 2006	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 2008	Impegni da conto consuntivo anno 2006
- Avanzo di amministrazione			- Disavanzo di amministrazione		
- Tributarie	20.678.700,00	24.472.418,64	- Correnti	39.296.677,00	34.503.352,30
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	10.916.746,00	5.743.198,15	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	10.598.569,00	2.071.477,42
(di cui dalle Regioni)	6.725.700,00	1.478.009,80			
	4.000.023,00	4.068.786,38			
- Extratributarie (di cui per prov.servizi pubbl.)	8.097.800,00	4.994.191,37			
	4.668.732,00	2.931.953,88			
Totale entrate di parte corrente	39.693.246,00	35.209.808,16	Totale spese di parte corrente	49.895.246,00	36.574.829,72
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	16.238.500,00	5.214.422,85			
(di cui dalle Regioni)	200.000,00	298.536,93			
	2.007.116,00	0,00			
- Assunzione prestiti (di cui per anticipi.tesoreria)	14.312.000,00	4.107.000,00	- Spese di investimento	20.348.500,00	8.203.772,15
	8.802.000,00	0,00			
Totale entrate conto capitale	30.550.500,00	9.321.422,85	Totale spese in conto capitale	20.348.500,00	8.203.772,15
- Partite di giro	9.006.254,00	26.565.523,36	Rimborso anticipi. tesoreria ed altri	0,00	0,00
Totale	79.250.000,00	71.096.754,37	- Partite di giro	9.006.254,00	26.565.523,36
Disavanzo di gestione	0,00	0,00	Totale	79.250.000,00	71.344.125,23
TOTALE GENERALE	79.250.000,00	71.096.754,37	- Avanzo di gestione	0,00	-247.370,86
			GENERALE	79.250.000,00	71.096.754,37

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Rendiconto, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Funz. 1 Amministr. gestione e controllo	Funz. 4/5 Istruz.pubblica Cultura e B.C.	Funz. 9/2 Abitazioni	Funz. 10 Settore Sociale	Funz. 8/3 Trasporti	Funz. 11 Sviluppo economico	Totale
Personale	4.874.307,00	1.516.269,28	76.283,00	1.005.360,92	0,00	101.499,75	7.573.719,95
Acquisto materie prime e beni	210.388,17	151.143,93	496,00	80.705,98	0,00	872,00	447.606,08
Prestazioni di servizi	2.754.543,18	1.985.594,46	3.532,74	2.709.530,93	0,00	51.287,75	7.504.489,06
Utilizzo beni di terzi	77.608,31	394.385,52	6.227,23	115.966,40	0,00	0,00	594.187,46
Interessi passivi	135.453,63	288.317,10	0,00	9.562,44	0,00	11.938,42	445.271,59
Trasferimenti	1.155.794,29	1.037.115,15	0,00	2.623.497,97	0,00	0,00	4.816.407,41
Investimenti diretti Amm.ne	794.087,55	819.000,00	0,00	1.680.000,00	0,00	0,00	3.293.087,55
Incarichi prof.ii esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi prof.ii esterni	372.128,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.128,17
Investimenti indiretti	10.374.310,30	6.191.825,44	86.538,97	8.224.624,64	0,00	169.597,92	25.046.897,27

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2006 desunta dal Rendiconto:

Avanzo di amministrazione dal Rendiconto dell'anno E. 309.060,74
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Rendiconto dell'anno (L: =)

4) Le principali entrate e spese correnti per abitante (42.587) desunte dal Rendiconto sono le seguenti:

Entrate correnti	E. 827,14	Spese correnti	E. 810,54
di cui:		di cui:	
tributarie	E. 574,91	personale	E. 268,48
contributi e trasferimenti	E. 134,91	acquisto di beni e servizi	E. 341,01
altre entrate correnti	E. 117,32	altre spese correnti	E. 204,03

Il Dirigente Servizio Finanziario (Rag. Mario Palmieri)

SPONSOR
NeroGiardini

44. Stagione Lirica 2008

La seduzione

Direttore artistico Pier Luigi Pizzi

SFERISTERIO

Georges Bizet

Carmen

Regia scene e costumi: Dante Ferretti
25 - 31 luglio, 5 - 8 - 12 agosto

Giuseppe Verdi

Attila

Regia scene e costumi: Pier Luigi Pizzi
2 - 6 - 9 agosto

TEATRO LAURO ROSSI

Lauro Rossi

Cleopatra

Regia scene e costumi: Pier Luigi Pizzi
24 - 29 luglio

Giacomo Puccini

Tosca

Regia scene e costumi: Massimo Gasparon
26 luglio, 1 - 7 - 10 agosto

Alberto Colla

Resurrexi

A cura di Paolo Panizza
3 agosto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Philippe Daverio

La seduzione

Conferenza/Spettacolo
24 (m) luglio - Aula Magna

Filippo Mignini

Per aver troppo amato il mondo

25 (m) luglio - Cineteatro Italia

Marco Tutino

The Servant

Regia scene e costumi: Gabriele Lavia
27 - 30 luglio - Auditorium San Paolo

Umberto Curi

Seduzione e filosofia

8 (m) agosto - Aula Magna

la voce dei capigruppo



“LA COM(M)UNE”

Il Comune è chiamato a fare sintesi, a comporre in unità le diverse esigenze, a realizzare la convivialità delle differenze culturali, professionali, economiche, ambientali, a costruire la città ‘solidale’ orizzontalmente e verticalmente, nelle relazioni tra persone, gruppi e istituzioni: “la cum(m)une” dice l’immaginario collettivo, codificato dal linguaggio popolare. Macerata vuole crescere come comunità armonica: perciò

rende conto della distribuzione e dell’uso delle risorse finanziarie; pianifica viabilità e abitabilità; programma nuove strutture ed iniziative culturali, sportive e produttive; valuta i suoi ambienti di formazione e di lavoro; descrive il servizio di garanzia dei diritti dei cittadini; progetta iniziative per la memoria del suo figlio più illustre; prevede risorse ed opere per consolidare l’appartenenza ad un’unica storia patria; regola le

tecnologie della comunicazione; si impegna nel superamento di discriminazioni e disuguaglianze.

Lungo queste linee si sviluppa la riflessione del giornale del ‘Comune’ e il dibattito dei rappresentanti dei diversi punti di vista politici di questa città molteplice ed una.

Gian Mario Maulo
Presidente del Consiglio Comunale

la voce dei capigruppo

ALLEANZA NAZIONALE

Innanzitutto vorrei ringraziare le migliaia di persone che hanno permesso, anche a Macerata, di indicare il popolo delle libertà come grande partito di governo. L'impegno del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale resta, come sempre, indirizzato a dare finalmente alla nostra città quel ruolo di capoluogo che ha perso a vantaggio di Civitanova Marche dove, una giunta giovane, snella e di centrodestra, ha trasformato in dieci anni una città prima immobilizzata. Lo stesso processo dovrà avvenire a Macerata, con una nuova amministrazione, altrimenti entro breve tempo la nostra provincia cambierà nome. Il primo tassello da trasformare, e non sarà affatto semplice, è quello della viabilità. Una città capoluogo senza un'adeguata struttura viaria in entrata ed in uscita come può competere con altre cittadine anche più piccole. Mi riferisco a Corridonia, a Tolentino e alla stessa Civitanova. Le nostre strade sono ferme a 60 anni fa. Le promesse sono state molte,

potremmo dire che stando alle promesse del Sindaco Meschini di 10 anni fa ora dovremmo vivere in un'oasi ricca di vie di comunicazione. Invece la realtà è un'altra e tutti la conoscono: c'è sempre il passaggio a livello di Collevario che immobilizza migliaia di automobilisti ogni giorno; l'apertura della galleria è già in ritardo di tre anni e, senza la bretella Via Mattei - La Pieve, neanche progettata, si rivelerà pressoché inutile; a Villapotenza è stato creato un groviglio di svincoli pauroso che poi, per entrare a Macerata città, viene utilizzata la solita vecchia ed ingolfata Via Dei Velini... Le conseguenze sono tremende e sotto gli occhi di tutti: i servizi a Macerata sono sempre minori e di peggior qualità, le attività commerciali chiudono i battenti e preferiscono trasferirsi dove ci sono maggiori traffici (Piediripa se va bene... se non addirittura fuori Comune), anche gli Uffici Pubblici come la Provincia e la Questura vengono decentrati. Fioriscono invece attività non italiane, gestite da extracomuni-

tari che con quattro soldi prendono in affitto dei locali ormai in disuso, nel centro storico e fuori. Alleanza Nazionale vorrebbe farsi portatrice di valori nostrani. La nostra "maceratesità" sta scomparendo e tanti nostri concittadini preferiscono trasferirsi in altri comuni più piccoli al riparo da criminalità (che, a differenza di quanto riferisce il Sindaco, a Macerata è aumentata) e dove si vuol far star bene prima chi in quel luogo c'è nato... e poi chi ci si trasferisce magari da altri paesi esteri. La politica dell'aprire la porta a tutti si è rivelata fallimentare ovunque. Il boom della Lega Nord anche nelle Marche lo dimostra. Noi, da maceratesi, vogliamo poter essere fieri di vivere nella nostra città: per rispettarla prima degli altri, ma per essere rispettati dagli altri. Allora sì... vediamo una nuova strada: mandare a casa il centrosinistra.

Maurizio Fattori

CITTÀ VIVA

Tra le priorità che l'Amministrazione si è prefissata, il progetto di riqualificazione del Centro Fiere riveste importanza strategica per diversi motivi. 1°- Macerata necessita di un Centro Fiere strutturalmente adeguato ai tempi per soddisfare la sua vocazione fieristica. 2°- Il coinvolgimento di un partner privato consente un investimento economico tale da colmare il gap non solo di tipo commerciale tra la vallata del Potenza e la vallata del Chienti. La riqualificazione dell'area infatti prevede anche una particolare attenzione all'aspetto ambientale con la creazione di un parco fluviale connesso al parco archeologico di Helvia Recina. 3°- La costruzione in tempi rapidi di una struttura polivalente al servizio della collettività con idonei parcheggi e adeguata viabilità. Proprio per questo l'Amministrazione ha già provveduto a sottoscrivere, come previsto, un Accordo di Programma con la Provincia. Per quanto ci riguarda continueremo ancora a batterci perché la paventata ipotesi di due strutture similari a pochi km. di distanza trovi una soluzione unitaria. In alternativa, poiché allo stato delle cose alcune legittime decisioni di privati sono indipendenti dalla nostra volontà, la realizzazione della struttura polivalente deve prevedere soluzioni tecniche che più rispondono alle esigenze della città. Pensiamo ad un contenitore che possa essere funzionale al Centro Fiere ma che abbia anche caratteristiche di un "auditorium". Una struttura quindi, degna di

un capoluogo di Provincia, in grado di garantire durante tutto l'anno eventi culturali e sportivi che oggi non siamo in grado di ospitare. L'accordo prevede anche il collegamento viario tra il Centro Fiere e la bretella di Villa Potenza. Tale infrastruttura si colloca a pieno titolo nel progetto della viabilità intervalliva che vedrà da qui a poco la realizzazione di un'opera di valore storico: la cosiddetta Galleria delle Fonti (sotto C.so Cavour). Se da un lato l'apertura di tale Galleria porterà ad un ovvio sgravio della circolazione cittadina, dall'altro non possiamo non valutare criticamente le ripercussioni che l'apertura avrà sull'asse viario Nord-Sud e le relative criticità. In 1° luogo il collegamento con Via dei Velini dovrà essere attuato preliminarmente tramite esproprio del fazzoletto di terra necessario, o meglio, tramite accordo urgente con i legittimi proprietari. Questa parziale soluzione, pur in presenza di scarse risorse finanziarie, non deve far abdicare l'Amministrazione dal progetto definitivo di collegamento tra Villa Potenza e Montanello. Progetto che prevede un tunnel sotto via dei Velini e successivo cavalcavia. In secondo luogo l'inizio dei lavori entro il mandato del collegamento via Mattei-Pieve. Infine si avvia a definitiva soluzione, finalmente, il progetto di riqualificazione della Galleria del Commercio, principale porta di ingresso in centro storico !!

Renato Principi



COMITATO ANNA MENGHI

Queste ultime elezioni politiche, nelle quali il Comitato Anna Menghi è rimasto alla finestra, danno l'ennesima dimostrazione, se ce ne fosse ancora bisogno, che Macerata non è di sinistra! Il centro sinistra, uscito dalle amministrative del 2005 con quasi il 60%, non può non fare una attenta riflessione sul fatto che 8 anni di amministrazione Meschini, anni secondo noi fallimentari per la città su più fronti, non hanno trasformato Macerata in una roccaforte come sarebbe stato naturale con una amministrazione efficiente e di qualità. Tutt'altro, l'amministrazione Meschini ha da poco votato un

bilancio che distribuisce soldi a pioggia su servizi sociali e cultura, ma nulla di concreto che porti ad una crescita reale della città per il futuro dei nostri giovani; settori questi per altro gestiti "politicamente" da una sinistra che è stata spazzata via anche da Macerata (809 voti su 27700). Che dire poi della viabilità, siamo stati noi del Comitato Anna Menghi a chiedere un consiglio comunale aperto con il coinvolgimento di altre istituzioni per cercare di dare un disegno compiuto a delle strade che ancora, dopo 8 anni di centro sinistra (Meschini) e 4 di sinistra (Maulo), ancora non si vedono. E l'accordo

su Villa Potenza: una mega lottizzazione con la scusa del Palazzotto, che è diventata più una questione di "tigna" di un Sindaco che vuole lasciare un segno e che non si preoccupa dei futuri costi di gestione, quando ad appena 4 chilometri la Lube farà un palasport completamente a suo carico. E le piscine? Sono più di 3 anni che Macerata ne è priva e non c'è luce sul mega progetto di Fontescodella. E poi tanto per dirla tutta, costi di gestione della Smea fuori controllo, tanto con la tariffa sono i cittadini che pagano per intero il costo! Tutto questo grazie ad una gestione di un centro sinistra

tenuto insieme dal collante della spartizione del potere, vedi per esempio l'occupazione anche della figura del difensore civico in quota Rifondazione comunista, e dall'incapacità politica del centro destra, che dopo aver mandato a casa l'amministrazione Menghi è riuscita a relegare la città ad una marginalità senza precedenti. Noi da parte nostra, continueremo ad impegnarci per Macerata, convinti come siamo che una città capoluogo meriti di essere governata in maniera diversa da come è stato fatto in questi anni dell'amministrazione Meschini e auspicando una sempre maggiore partecipazione dei cittadini (vedi blog

del comitato Anna Menghi). Continueremo a confrontare le nostre idee, il nostro programma con chiunque vorrà farlo, convinti come siamo che una politica seria deve ogni giorno confrontarsi con i problemi della gente e offrire soluzioni senza condizionamenti ideologici.

Anna Menghi

la voce dei capigruppo

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Sono in fase di ultimazione i lavori alla galleria che collega Fontescodella con la zona a valle di via dei Velini, ed entro pochi mesi entrerà in funzione la nuova viabilità intervalliva che da Villa Potenza, tramite la nuova strada di Montanello si collegherà verso Sforzacosta. Nell'ultimo bilancio sono stati stanziati i fondi che permetteranno il finanziamento dell'ulteriore collegamento dall'uscita della galleria, in zona Fontescodella, fino alla Pieve, e quindi ad un nuovo ingresso in superstrada, bypassando il centro abitato di Sforzacosta. L'Amministrazione Comunale ha fatto un enorme sforzo per superare le difficoltà che si sono presentate nel corso dei lavori (basti pensare al crollo parziale della galleria) e comunque si è arrivati alla soluzione di uno dei principali problemi per la città, rispettando le promesse

fatte in campagna elettorale. Nel Consiglio comunale aperto che si è svolto a febbraio in tema di viabilità, sono emersi da parte dei cittadini altri problemi che l'Amministrazione dovrà risolvere a breve, ovvero il completamento della viabilità verso est, e precisamente il traffico che aumenterà ulteriormente nel quartiere di Santa Lucia, e la superstrada di collegamento dal casello autostradale di Porto Potenza fino al centro Fiere di Villa Potenza. Per quanto riguarda il quartiere Santa Lucia, i Comunisti Italiani chiedono che ci si attivi fin da subito a reperire le risorse per mettere in pratica lo studio effettuato, che prevede una bretella dietro ai Cappuccini, costeggiando la ferrovia a valle del quartiere Vergini, fino alla rotonda situata in prossimità del nuovo edificio universitario. Ciò si rende assolutamente

necessario vista l'enorme mole di traffico che attraversa giornalmente il quartiere di Santa Lucia, e che aumenterà fino al limite della sopportazione con l'apertura della galleria, trasformando un quartiere residenziale in una strada di scorrimento con tutte le conseguenze determinate dalla scarsa sicurezza per i residenti e dall'inquinamento. Per quanto riguarda invece il collegamento dal Centro Fiere a Porto Potenza, riteniamo ottima la proposta della Provincia di una superstrada che sostituisca la vecchia Regina. I Comunisti Italiani sosterranno con forza la proposta; Occorre, per essere al passo con i tempi, modernizzare le infrastrutture adeguate alle esigenze della popolazione e delle numerose attività economiche situate nella vallata del Potenza.

Luciano Borgiani



PARTITO DEMOCRATICO

Il merito del Consiglio Comunale Aperto sulla viabilità della nostra città svoltosi in aula consiliare è stata la comune condivisione di uno spirito pragmatico in grado di coniugare necessità e realismo rispetto alle opere che sono di possibile realizzazione. Per questo non può che prendersi le mosse dalla imminente apertura (entro luglio 2008) della Galleria delle Fonti, sotto C.so Cavour, per passare alla importantissima strada di collegamento tra Via

Trento e quella sottostante che permette l'accesso al parcheggio Garibaldi che consentirà di liberare gran parte del traffico in uscita da Macerata attualmente passante per Via dei Velini e la c.d. "corta" per Villa Potenza, per finire con la bretella che dall'ultimo tronco del Piano di Ricostruzione, a Montanello, si collegherà a Via dei Velini consentendo uno svincolo funzionale e sicuro all'altezza dell'incrocio tra queste ultime due strade. Al descritto

quadro infrastrutturale viario di accesso alla città da est, che vedrà la luce entro pochi mesi, e dunque potrà essere fruito da subito apportando anche grandi benefici alla qualità della vita dei residenti di Via dei Velini e vie limitrofe per il significativo minor impatto del traffico, da ovest, cioè da Via Mattei, partirà un ulteriore tratto stradale che giungerà all'altezza della zona Pieve migliorando in qualità e funzionalità l'accesso e l'uscita della circolazione da

tale versante finalmente superando anche l'insopportabile fermata costituita dal passaggio a livello a Collevario. La strada "Via Mattei - La Pieve", è stata da pochi mesi completamente finanziata, la progettazione è ad una fase avanzata e l'Amministrazione Meschini ha programmato il bando per gli inizi del 2009 con inizio lavori entro lo stesso anno. Ultima decisione che l'Amministrazione intende prendere in tema di viabilità è la destinazione delle

attuali risorse residue del Piano di Ricostruzione per Via Pace ipotizzando un collegamento tra essa e la strada sottostante al parcheggio Garibaldi. Come si vede un disegno della viabilità concreto e fattibile che l'Amministrazione può spendere rispetto agli impegni assunti con l'insediamento del 2000 e che obiettivamente permetteranno alla città un salto di qualità in termini di benefici importante.

Romano Carancini

FORZA ITALIA



Le elezioni politiche del 13 e 14 aprile, con la vittoria del Popolo della Libertà e del presidente Berlusconi, sono state un punto di arrivo per il governo dell'Italia e un punto di partenza verso i prossimi appuntamenti elettorali delle provinciali 2009 e delle comunali 2010. Gli elettori maceratesi hanno confermato le loro preferenze ideali e politiche, dando la maggioranza dei consensi alle forze dell'area di centrodestra. Naturalmente non ci sono conseguenze dirette sugli assetti istituzionali del nostro Comune. E sarebbe ingenuo sovrapporre le politiche alle amministrative, come dimostrano i precedenti. Ma il fatto è che l'amministrazione Meschini, basata su un'alleanza di centro-

sinistra che va da Rifondazione all'ex Margherita, non è riuscita a consolidare un vero feeling con Macerata. Invece di attrarre consensi li perde. E le ragioni stanno tutte proprio nella fallimentare esperienza amministrativa di questi anni. Tante promesse non realizzate, lavori eseguiti male e in ritardo, assenza di strategie e contenuti sulle questioni cruciali, tensioni e divisioni interne alla coalizione... I nodi della grande viabilità restano irrisolti e non sarà la Galleria via Velini-Fontescodella a risolvere tutti i problemi (per non parlare degli errori e dei ritardi nella costruzione, si pensi solo al crollo sotto il campo di baseball); la sanità maceratese non ha trovato nel sindaco e

nel centrosinistra locale i promotori efficaci dei suoi bisogni di risorse e di servizi; Macerata ha fatto registrare allarmanti e ripetuti episodi contro la sicurezza dei cittadini e delle attività commerciali e produttive... In realtà, la comunità maceratese offre segni di vitalità e intraprendenza che andrebbero stimolati e valorizzati da una mentalità e da un'azione di governo che mettesse al centro il benessere e lo sviluppo del capoluogo, salvaguardando il futuro dei giovani e delle famiglie. Serve una svolta politica e amministrativa da costruire dentro e fuori il consiglio comunale con la partecipazione attiva dei cittadini.

Deborah Pantana

la voce dei capigruppo

PRI - GRUPPO MISTO



Cari concittadini, dal bilancio comunale 2008 nasce la constatazione che l'amministrazione, riformisti e sinistra radicale, sodali più che mai, non hanno lavorato ad un nuovo Piano Regolatore come sintesi di una politica di tutela e di salvaguardia del territorio con gli obiettivi di uno sviluppo socio-economico graduale, sostenibile, dibattuto e condiviso. Hanno invece lavorato per favorire una massiccia e ingorda attività edilizia, pur di reperire risorse con i permessi di costruzione. Coperta da questa scelta, la Giunta ha equilibrato il bilancio con l'aumento dei tributi, piuttosto che con la contrazione delle spese improduttive. "Eppure una politica di governo e di tutela del territorio richiederebbe piani

regolatori redatti in un'ottica di sviluppo sostenibile, e non finalizzati a mantenere artificialmente gli equilibri del bilancio e delle spese correnti" (Sole 24ore). Invece, proprio questa cinica finalità ha caratterizzato l'attività amministrativa. E i bilanci danno la misura del fallimento di questa unica e perversa scelta operativa. Il bilancio 2008-2010, propagandato come "il bilancio degli investimenti", è sostenuto da cespiti per 16,5 milioni di euro. Cifra ad effetto, ma scarsamente affidabile. Perché 5,3 milioni provengono dalla vendita di patrimonio immobiliare (piazza Pizzarello e Nuova via Trento), 5,9 milioni dai permessi a costruire (Piano casa), 5,3 milioni da nuovo indebitamento.

In realtà: la vendita del patrimonio ha carattere straordinario irripetibile nel tempo. I proventi per licenze a costruire sono legati alle variabili vicende delle imprese e del mercato immobiliare, e anche questi cespiti hanno carattere straordinario, non ripetibili per i limiti oggettivi dello sfruttamento del territorio. L'assunzione di nuovi mutui è un'ipotesi di finanziamento che non ha mai un preciso riscontro temporale, sia per le difficoltà reali della gestione finanziaria, che per le difficoltà progettuali ed operative della struttura comunale. E' così che la città si ritroverà con un patrimonio ridotto e una nuova serie di opere incompiute.

Giovanni Meriggi

RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

Il disagio abitativo, connesso alla problematica del reddito, è probabilmente la causa principale del malessere generalizzato che colpisce, nell'attuale momento storico, la popolazione del nostro paese, comprendendo tra questa anche i maceratesi. La difficoltà di potere accedere al bene casa per tutti i cittadini, siano essi giovani o anziani, italiani o immigrati, singoli o famiglie, rappresenta una delle istanze prioritarie alle quali anche l'ente locale, quindi anche il Comune di Macerata, ha il dovere di dare una risposta concreta. La nostra amministrazione si è sempre contraddi-

stinta per avere investito buona parte delle proprie risorse finanziarie nell'assessorato ai servizi sociali; in questi ultimi due anni di fine mandato ha il dovere di intervenire anche nei confronti della problematica relativa all'abitazione. Le scelte e le decisioni già adottate dall'odierna maggioranza di governo per la politica inerente alla casa, prima fra tutte la delibera denominata comunemente "piano casa", faranno entrare nelle casse comunali cospicue somme di denaro, nonché un numero consistente di aree e di alloggi. Tali proprietà saranno messe

a disposizione dei cittadini di Macerata dando così risposte concrete alle innumerevoli istanze connesse. Per la prima volta, infatti, in materia urbanistica si è tutelato non solo la proprietà fondiaria o l'impresa, ma anche e soprattutto la intera comunità locale attraverso il Comune. E' rimasto sostanzialmente l'atto finale per potere vedere perfezionato il lungo iter amministrativo e per potere raccogliere i frutti di quanto seminato. Sostanzialmente dovremmo individuare il giusto strumento tecnico volto in primo luogo a valorizzare il costituendo patrimonio immo-

biare comunale e in secondo luogo capace di ovviare alle emergenze familiari connesse alla casa.

Da tempo il gruppo del Prc-Se ha avanzato proposte, tra l'altro condivise da tutti i gruppi di maggioranza e dalla stessa amministrazione, per raggiungere tali obiettivi, come ad esempio la costituzione di una società patrimoniale interamente di proprietà del Comune di Macerata che gestisca l'intero compendio immobiliare garantendo che le esigenze degli aventi diritto siano soddisfatte.

Luciano Pantanetti



UDC - UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANO

Finalmente dopo tante battaglie politiche in consiglio comunale da parte dell'Udc, l'Amministrazione comunale della nostra città, mette in cantiere un accordo di programma per la ristrutturazione del centro fiere di Villa Potenza. La zona fieristica necessita di un ammodernamento degno di una città capoluogo di provincia, la vallata del Potenza da troppo tempo segna il passo anche a causa di mancate intuizioni politiche, nostre richieste non sono state mai prese in considerazione affinché la struttura unica per ampiezza nella regione Marche, Umbria e Abruzzo sia attrezzata per una grande esposizione fieristica stimolata dall'indotto industriale di livello internazio-

le delle ditte che operano nella vallata. Naturalmente come si nota nel progetto, le cubature sono ampliate in altezza, cosa poco gradita alla zona di pianura già in parte urbanizzata in un certo tipo più armonioso di spalmatura. La possibilità di creare necessariamente: un palazzetto dello sport idoneo per una città che di sport e cultura ne fa molta è proprio indispensabile anche se siamo ancora molto in ritardo, sulla viabilità tanto necessaria all'intervento di programma fieristico. Siamo fortemente favorevoli alla programmata strada che dall'uscita A14 di Porto Potenza Picena si arrivi a Villa Potenza - Macerata per un domani poi non molto lontano verso Taccoli di San

Severino Marche - Cornello. Noi dell'Udc ci batteremo come già abbiamo fatto con nostre mozioni già approvate dal Consiglio comunale per dare una svolta definitiva all'intervalliva che da Villa Potenza si arrivi senza corte e lunghe alla Superstrada da Valdichienti con il tragitto: Centro Fiere, nuova galleria delle Fonti, via Tucci (palazzetto Fonte Scodella), via La Pieve e aggancio al tratto stabilito dalla Società Quadrilatero che dalla Pieve porta sulla superstrada Valdichienti. Così facendo possiamo dire intervalliva altrimenti sono solo chiacchiere alle quali chi ci legge non ci crede più. Gli operatori economici delle due vallate attendono con prospettive di investimenti questi lavori

per essere ancora più competitivi con il mercato. L'accordo di programma della zona fieristica metterà in movimento tutta la vallata dove ancora i comuni interessati litigano negativamente alla possibilità di costruire la centrale termoelettrica stabilita dalla Regione Marche in zona Berta (mai posto fu così più idoneo) però la centrale bisogna farla, altrimenti cosa serve industrializzare la zona, il coraggio politico su questo punto non c'è tutti i comuni che si affacciano nella vallata scappano dal progetto la paura di perdere voti è tanta. Noi dell'Udc, io personalmente capogruppo, mi prendo le mie responsabilità e consiglio di spostare il progetto della centrale verso la zona di Selvalgli di

Gagliole e affiancarla al cementificio esistente consapevoli che la zona non è urbanizzata e si presta a tale intervento favorendo poi tutto il resto della viabilità ancora da fare. Quando si viene eletti nelle istituzioni per servire il popolo non sono tutte rose e fiori poi quando ci si ricorda che chi ci ha preceduto è riuscito a fare dell'Italia la sesta potenza industriale al mondo creando posti di lavoro (qui si può dire crescita e famiglia con busta paga idonea) noi non possiamo chiamarci tali se abbiamo paura della impopolarità e dello sviluppo, la nostra è una città che non ha avuto mai grandi opere: facciamole.

Ivano Tacconi

BILANCIO ALL'INSEGNA DELLA RAZIONALIZZAZIONE E DEI SERVIZI

Il bilancio 2008, così come per gli esercizi precedenti, si caratterizza dal forte impatto della legge Finanziaria le cui direttive hanno comportato, e comporteranno in sede di gestione, sensibili limitazioni allo svolgimento dell'azione amministrativa sul territorio locale. Un'azione che di contro deve far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della società civile. In aggiunta, il decentramento amministrativo in corso impegna l'Ente in nuove funzioni attribuite direttamente dallo Stato alle amministrazioni locali, a fronte di una generalizzata contrazione dell'intervento statale in termini di risorse finanziarie assegnate. Il bilancio 2008/2010 è stato redatto nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario internazionale di assoluto rigore. Il riferimento è senz'altro quello disciplinato dalle regole del patto di stabilità interno il quale, anche nel 2008, comporterà un'attenta gestione dei saldi di spesa e, principalmente, dei flussi monetari.

L'elemento caratterizzante la programmazione 2008 va tuttavia individuato nell'incertezza derivante dalla Finanziaria in materia di Ici e contribuzioni statali: si assiste infatti a disposizioni che nascono da ipotesi di stima da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze non suffragate da elementi certi o anche solo approssimati. È il caso ad esempio del "pacchetto" di detrazioni Ici e delle manovre legate ai maggiori gettiti (solamente presunti) dell'Ici derivanti dagli ex-rurali e dalla stima (totalmente scollegata dai dati di stima in possesso degli enti locali) dell'abbattimento dei cosiddetti "costi della politica".

Ciò nonostante l'Amministrazione ha inteso imprimere al presente documento due elementi fondamentali: la prosecuzione del processo di razionalizzazione della spesa e la continua ricerca di nuovi e più efficienti servizi da offrire alla cittadinanza, anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli operatori privati ed istituzionali che agiscono sul territorio nell'ambito di settori ritenuti strategici.

In estrema sintesi, gli elementi caratterizzanti la programmazione 2008 possono essere elencati come di seguito:

_ conferma dell'imposizione tributaria al livello pari dell'anno precedente, senza dunque l'innalzamento di aliquote e tariffe;

_ conferma delle detrazioni di imposta al pari dell'anno precedente con utilizzo dell'Isee come reddito convenzionale ai fini dell'applicazione delle detrazioni stesse;

_ conferma della esenzione totale dall'addizionale comunale all'Irpef per soggetti possessori di redditi inferiori a 8.500,00 euro annui;

_ conferma del rigore finanziario delle previsioni di entrata e di spesa tali da consentire, come negli anni precedenti, il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità interno);

_ oltre 6,3 milioni di euro impiegati nei servizi sociali con un incremento di circa il 6% rispetto alla spesa dell'anno precedente e del 17% rispetto al 2006;

_ oltre 4 milioni di euro impiegati nelle scuole e negli asili con un incremento di circa il 3% rispetto alla spesa dell'anno precedente e di oltre il 17% rispetto al 2006;

_ potenziamento delle risorse impiegate nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile con prosecuzione del progetto di Agenda 21;

_ realizzazione del polo scolastico in zona "Vergini" con previsione di 2,3 milioni di euro e investimenti sugli altri edifici scolastici per 850 mila euro;

_ realizzazione dell'asse viario va Mattei/Pieve con previsione di 6,5 milioni di euro;

_ 1 milione di euro per investimenti sugli impianti sportivi della città;

Il bilancio 2008 del Comune di Macerata va letto dunque nel contesto generale caratterizzato da un lato da politiche governative e comunitarie votate al rigore finanziario (patto di stabilità e crescita) e, dall'altro, da una realtà socio-economica in costante cambiamento. Un contesto generale tale da indurre il Comune, in accordo con altri soggetti istituzionali e con le associazioni locali secondo un'impronta "sussidiaria", alla ricerca di un modello di sviluppo locale improntato alla sostenibilità socio-ambientale e alla cooperazione internazionale.



IL BILANCIO IN SINTESI - le entrate e le spese correnti

migliaia di 2

Entrate	2006	%	2007	%	2008	%
Entrate tributarie	24.473	66%	20.845	52%	20.679	50%
Entrate da trasferimenti	5.743	15%	11.262	28%	10.917	27%
Entrate extratributarie	4.994	13%	6.581	16%	8.098	20%
Oneri di urbanizzazione	1.350	4%	1.400	3%	1.400	3%
Avanzo di amministrazione	505	1%	238	1%	0	0%
	37.065	100%	40.326	100%	41.094	100%

Spese	2006	%	2007	%	2008	%
Spesa per il personale	11.429	31%	11.565	29%	11.761	29%
Spesa per beni e servizi	14.516	40%	16.508	41%	17.205	42%
Trasferimenti	5.303	14%	6.043	15%	5.925	14%
Rate mutui: capitale e interessi	3.569	10%	4.004	10%	3.877	9%
Altre spese correnti	1.757	5%	2.206	5%	2.326	6%
	36.574	100%	40.326	100%	41.094	100%

La tabella mostra la struttura dei bilanci correnti del triennio 2006/2008, con la composizione percentuale dell'entrata e della spesa. Nel suo complesso le entrate correnti 2008 non crescono significativamente rispetto all'anno precedente, pur aumentando la quota di entrate extratributarie sul totale. Sul lato della spesa l'unica voce in significativo aumento è quella relativa ai beni e servizi. Il totale della spesa corrente presenta, al pari delle entrate, un incremento inferiore al 2% rispetto al 2007.

IL BILANCIO IN SINTESI - le entrate correnti

migliaia di 2

Entrate tributarie	2006	%	2007	%	2008	%
Imposte	17.884	73%	13.756	66%	13.412	65%
Tasse	6.389	26%	6.837	33%	7.104	34%
Altri tributi	200	1%	252	1%	163	1%
	24.473	100%	20.845	100%	20.679	100%

Entrate da trasferimenti	2006	%	2007	%	2008	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	1.478	26%	6.502	58%	6.726	62%
Trasferimenti correnti dalla Regione	4.069	71%	4.533	40%	4.000	37%
Altri trasferimenti correnti	196	3%	227	2%	191	2%
	5.743	100%	11.262	100%	10.917	100%

Entrate extratributarie	2006	%	2007	%	2008	%
Entrate da servizi pubblici	2.932	59%	3.383	51%	4.669	58%
Entrate dai beni dell'ente	521	10%	542	8%	588	7%
Utili netti dalle società	36	1%	65	1%	165	2%
Interessi attivi e altri proventi	1.505	30%	2.591	39%	2.676	33%
	4.994	100%	6.581	100%	8.098	100%

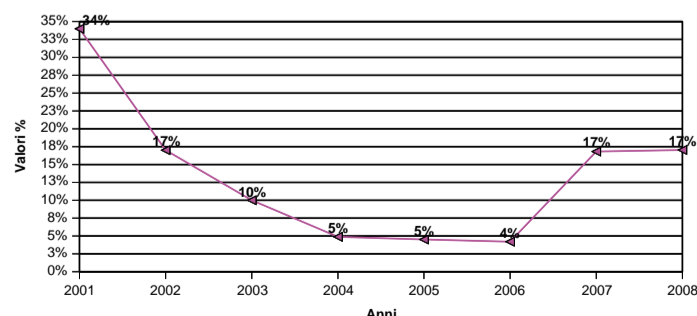
Come detto, la parte entrata del Bilancio 2008 contiene, nel suo complesso, previsioni di poco superiori a quelle dell'anno precedente. L'invarianza delle risorse è determinata dalle mancanze di manovre tributarie in aumento per l'anno 2008. I trasferimenti statali presentano un lieve incremento rispetto al 2007, mentre la forte contrazione dei trasferimenti regionali deriva dalla cessazione dei contributi in conto interessi su mutui (-420.000) e dalla mancanza di un contributo straordinario relativo al solo anno 2007 (-100.000). Per il Titolo III si segnala la previsione di un maggiore gettito da sanzioni del codice della strada per circa 1,3 milioni di euro.

IL BILANCIO IN SINTESI - grado di dipendenza dallo stato

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Trasf. correnti dallo stato	34%	17%	10%	5%	5%	4%	17%	17%
Entrate correnti								

Grado di dipendenza erariale

Il grafico mostra l'effetto della progressiva riduzione dei trasferimenti dallo Stato sul totale delle risorse correnti, solo in parte bilanciata dal 2007 dal trasferimento della compartecipazione IRPEF tra i trasferimenti statali. Tale dinamica, a parte il dato straordinario del 2001, è frutto del processo di autonomia finanziaria a cui sono sottoposti i Comuni.



IL BILANCIO IN SINTESI - i tributi del comune

Titolo 1° - Cat. 1° Imposte	2006	2007	2008
Imposta pubblicità	319.171	277.200	302.200
Addizionale Enel	410.478	444.000	455.000
Ici	7.671.089	8.143.600	7.930.000
Ici - anni precedenti	363.721	590.000	500.000
Addizionale Irpef	2.264.813	3.500.000	3.475.000
Compartecipazione Irpef	6.846.645	691.530	700.000
Altre imposte	7.756	110.000	50.000
	17.883.673	13.756.330	13.412.200

Titolo 1° - Cat. 2° Tasse

	2006	2007	2008
Tosap permanente	357.956	330.000	420.000
Tosap permanente - anni precedenti	6.166	10.000	2.000
Tosap temporanea	163.366	150.000	100.000
Tosap temporanea - anni precedenti	1.061	10.000	1.000
Tassa Rsu e addizionale	4.700.000	5.131.000	5.590.000
Tassa Rsu - anni precedenti	1.160.000	1.205.000	990.000
Altre tasse	0	500	1000
	6.388.549	6.836.500	7.104.000

Titolo 1° - Cat. 3° Altri tributi

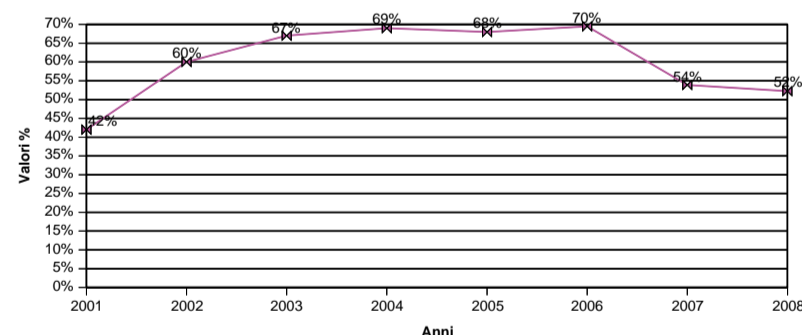
	2006	2007	2008
Diritti di pubbliche affissioni	197.639	250.000	160.000
Altri tributi	2.557	2.000	2.500
	200.196	252.000	162.500
Differenza % con anno precedente	2.86%	-14.82%	-0.80%

Passando ad una analisi dei singoli tributi, si osserva nel 2008 la riduzione dell'ICI derivante dalla Finanziaria 2008 che prevede una ulteriore detrazione sull'imposta relativa all'abitazione principale. Le altre imposte rimangono tendenzialmente ai livelli dell'anno precedente. La previsione di gettito dalle tasse aumenta grazie al recupero della tassa rifiuti. Tutte le aliquote e le detrazioni 2008 rimangono tuttavia invariate rispetto al 2007.

IL BILANCIO IN SINTESI - grado di autonomia tributaria

	2001	2002	2003	2004
Entrate tributarie	42%	60%	67%	69%
Entrate correnti	68%	70%	54%	52%

Grado di autonomia tributaria



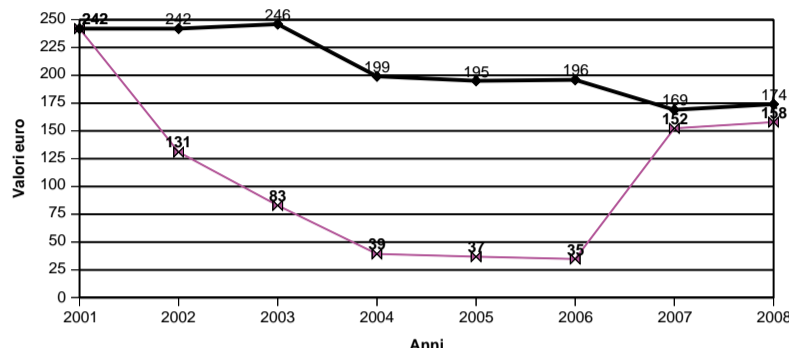
Il grafico mostra come la tendenza ad un sempre maggior peso delle entrate tributarie sul totale delle risorse correnti, a partire dal 2007, presenti una controtendenza. Ciò è determinato dalla riduzione della compartecipazione IRPEF inglobata, dallo stesso anno, nei trasferimenti statali. Continua pertanto ad essere evidente la progressiva autonomia finanziaria dei Comuni legata alla costante riduzione della compartecipazione statale.

IL BILANCIO IN SINTESI - trasferimenti statali pro capite

Con Comp. Irpef	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Trasf. correnti dallo Stato								
Popolazione	242	131	83	39	37	35	152	158

Senza Comp. Irpef	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Trasf. correnti dallo Stato								
Popolazione	242	242	246	199	195	196	169	174

Trasferimenti statali pro capite



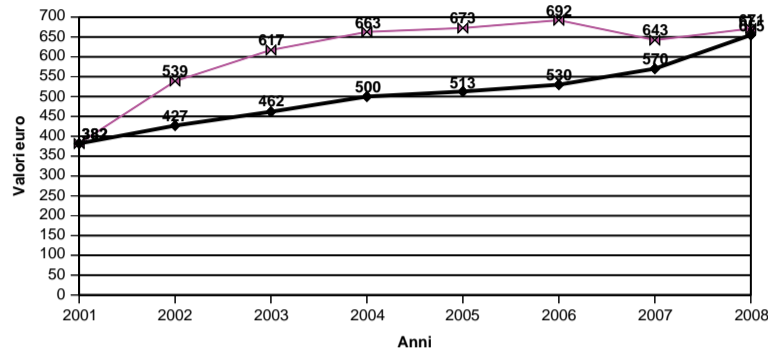
Anche in termini pro-capite si evidenzia la riduzione dell'intervento da parte dello Stato nel finanziare la spesa per i servizi comunali. La linea più spessa indica il trend della pressione pro capite dei trasferimenti statali comprensivi della "Compartecipazione IRPEF" soltanto dal 2007 posta a carico della fiscalità dello Stato.

IL BILANCIO IN SINTESI - pressione delle entrate proprie pro capite

Entrate trib.+Extratrib.	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Popolazione	382	539	617	663	673	692	643	671

Senza Comp. Irpef	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate trib.+Extratrib.								
Popolazione	382	427	462	500	513	530	570	655

Pressione entrate proprio pro capite



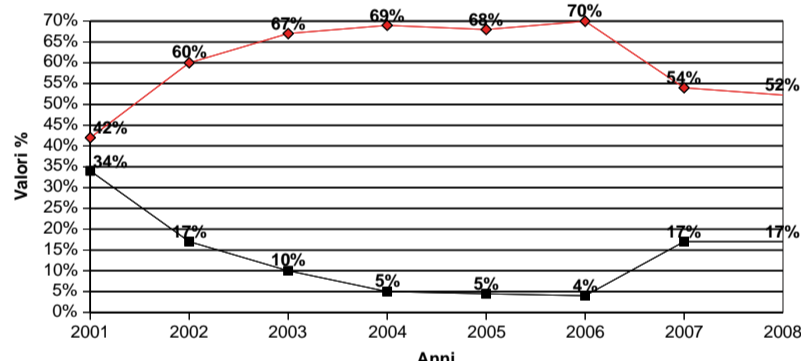
La progressiva autonomia finanziaria del Comune è dimostrata anche analizzando il trend delle entrate tributarie sommate alle entrate da servizi. La linea più spessa indica il trend della pressione pro capite delle entrate proprie al netto della "Compartecipazione IRPEF" che, sebbene fino al 2006 iscritta tra le entrate tributarie, attiene alla fiscalità dello Stato.

IL BILANCIO IN SINTESI - autonomia tributaria e dipendenza erariale

Entrate tributarie	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate correnti	42%	60%	67%	69%	68%	70%	54%	52%

Trasf. correnti dallo stato	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate correnti	34%	17%	10%	5%	5%	4%	17%	17%

Autonomia tributaria e dipendenza erariale



Il grafico evidenzia l'effetto "forbice" tra autonomia tributaria e dipendenza erariale. L'andamento tendenziale negli anni dei due indicatori è inverso e in qualche misura speculare.

IL BILANCIO IN SINTESI - le partecipazioni del Comune

Azienda, Associazione o Consorzio	Servizi gestiti o finalità	Quota (%)
APM S.p.A.	Servizio Idrico, Trasporti, Affissioni, Parcheggi, Farmacie	93,90%
SMEA S.p.A.	Servizio Rifiuti solidi urbani	51%
CONSMARI	Servizio smaltimento rifiuti	15%
CE.MA.CO. S.p.A.	Mattatoio	57,73%
CENTRO AGROALIMENTARE S.c.r.l.	Mercato agroalimentare	62,25%
ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO	Stagione Lirica	50%
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO	Servizio idrico integrato	10,91%
OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE	Ricerca e fisica ambientale	20%
SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA VIA TRENTO	Riqualficazione Urbana	20,71%
CONSORZIO ACQUEDOTTO DEL NERA	Acquedotto	15,78%
RETE MARCHE S.p.A.	Gestione rete informatica	0,49%
COOPERATIVA LA MERIDIANA	Servizi Sociali	90,13%
ISTITUZIONE "MACERATA CULTURA"	Biblioteca e Musei	100%
BANCA POPOLARE ETICA AOR	Servizi di credito	0,01%
S.I. MARCHE	Servizio idrico integrato	23,38%
SOCIETÀ PROVINCIALE PER L'ENERGIA "E. MATTEI"	Piano energetico ambientale regionale	6,64%

IL BILANCIO IN SINTESI - spesa corrente per principali servizi

Servizi comunali	2006	%	2007	%	2800	%
Segreteria generale	2.391.059	7%	2.496.083	7%	2.433.024	6%
Servizi sociali	5.413.391	16%	6.147.639	16%	6.331.247	16%
Affari generali	2.853.623	8%	3.191.277	8%	3.263.207	8%
Sistemi informativi	312.231	1%	346.927	1%	328.768	1%
Comunicazione	365.792	1%	359.055	1%	339.848	1%
Personale	529.767	2%	440.791	2%	395.624	1%
Servizi finanziari	1.357.736	4%	1.632.235	4%	2.006.500	5%
Gestione del territorio	797.499	2%	808.257	2%	844.809	2%
Protezione civile	240.015	1%	225.657	1%	140.004	0%
Lavori pubblici	3.250.072	9%	3.671.007	10%	3.638.077	9%
Ambiente	5.873.608	17%	6.331.828	17%	6.758.548	17%
Servizi demografici	1.044.265	3%	1.084.070	3%	1.113.717	3%
Polizia municipale	2.093.442	6%	2.218.024	6%	2.604.979	7%
Attività produttive	566.693	2%	808.022	2%	538.884	1%
Sport	885.675	3%	1.065.145	3%	1.038.175	3%
Scuola	3.553.222	10%	4.083.365	11%	4.178.715	11%
Cultura	2.975.262	9%	3.262.860	9%	3.342.551	9%
Totale spesa corrente	34.503.352	100%	38.172.242	100%	39.296.677	100%

Nonostante l'aumento di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel loro complesso le previsioni di spesa per servizi comunali presentano rispetto al 2007 un incremento limitato a meno del 3%. Le principali variazioni in aumento riguardano il Servizio Ambiente (+426 mila), il Servizio Polizia Municipale (+387 mila), i Servizi sociali (+184 mila) e i Servizi Scuola e Cultura (+175 mila). L'aumento della spesa relativa ai Servizi Finanziari (+374 mila) riguarda invece poste compensate con le entrate e interessi passivi su mutui.

IL BILANCIO IN SINTESI servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti

Servizio	Entrate	Spese	% contrib. utenti
Asili nido (*)	330.000	537.028	61,45%
Impianti sportivi	16.000	111.000	14,41%
Mense scolastiche	400.000	1.334.320	29,98%
Mercati e fiere	15.000	33.616	44,62%
Teatro comunale	12.000	66.000	18,18%
Totale Servizi a dom. ind.	773.000	2.081.964	37,13%
(*) la spesa è computata per metà ai sensi di legge			
Servizio smaltimento RSU	5.200.000	5.270.648	98,66%

Nel 2008 sono state incrementate le risorse destinate ai servizi alla collettività, mentre non sono state variate le tariffe. Questo ha comportato per il 2008 una riduzione della copertura della spesa, soprattutto per quanto riguarda le mense scolastiche e gli impianti sportivi. Il servizio rifiuti presenta un grado di copertura più vicino all'obiettivo del 100%.

IL BILANCIO IN SINTESI - spesa corrente per servizi - dinamica 2001/2008

Servizi comunali	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	diff. 08/01	%
servizi sociali	3.540.414	12%	3.702.247	12%	4.288.078	13%	4.639.589	14%	4.831.099	14%	5.413.391	16%	6.147.639	16%	6.331.247	16%	2.790.833	79%
cultura	2.303.470	8%	2.361.337	8%	2.450.665	8%	2.852.353	8%	3.012.639	9%	2.975.262	9%	3.262.860	9%	3.342.551	9%	1.039.081	45%
sport	862.232	3%	900.361	3%	866.802	3%	916.958	3%	867.856	2%	885.675	3%	1.065.145	3%	1.038.175	3%	175.943	20%
altri servizi	23.415.671	78%	23.662.639	77%	24.393.780	76%	25.377.974	75%	26.072.468	75%	25.229.024	73%	27.696.598	73%	28.584.704	73%	5.169.033	22%
Totale spesa corrente	30.121.787	100%	30.626.584	100%	31.999.325	100%	33.786.874	100%	34.784.062	100%	34.503.352	100%	38.172.242	100%	39.296.677	100%	9.174.890	30%

La tabella mostra la dinamica della spesa corrente per i Servizi Sociali, lo sport e la Cultura. Questi tre servizi presentano, dal 2001 ad oggi, un incremento di risorse sensibilmente superiore rispetto alla media degli altri servizi, raggiungendo il 79% per il Sociale. Da considerarsi inoltre la forte componente di investimento dei servizi Cultura e Sport, non rappresentata in tabella (interventi presso la Biblioteca/Pinacoteca, lo Sferisterio, Palazzo Buonaccorsi, la Piscina di Fontescodella e gli interventi di costruzione e manutenzione straordinaria su altri impianti sportivi).



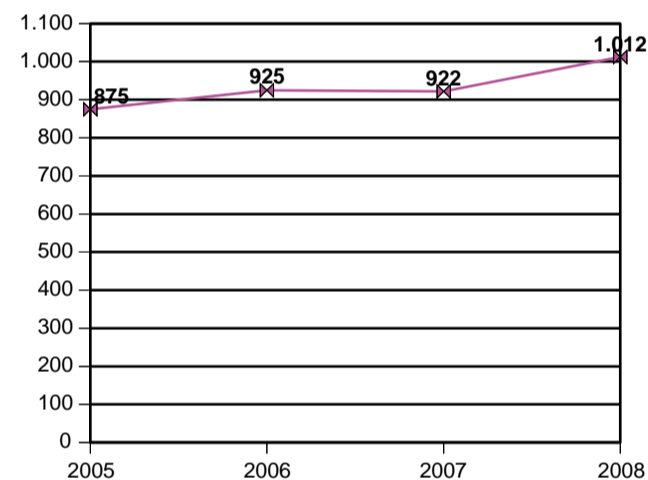
IL BILANCIO IN SINTESI - gli investimenti

	2008	2009	2010
Manutenzioni straordinarie Sedi comunali	200.000,00	200.000,00	
Manutenzione straordinaria Palazzo di giustizia	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria Centro storico	600.000,00		
Pronto intervento e manutenzione straordinaria patrimonio	350.000,00	650.000,00	500.000,00
Restauro Palazzo ex Gil			2.000.000,00
Manutenzione straordinaria piazzale cimitero	250.000,00		
Manutenzione straordinaria civico cimitero		200.000,00	200.000,00
Integrazione di spesa nuovo padiglione cimitero	700.000,00		
Allestimento Museo Palazzo Buonaccorsi	500.000,00	800.000,00	
Valorizzazione Museo della Carrozza	330.000,00		
Acquisto arredi biblioteca	200.000,00		
Museo Padre Matteo Ricci		1.000.000,00	1.000.000,00
Completamento restauro Palazzo Trevi-Senigallia		2.000.000,00	
Completamento restauro ex-mattatoio		500.000,00	1.000.000,00
Opere di arredo urbano		300.000,00	300.000,00
Manutenzione straordinaria strade interne	800.000,00	600.000,00	500.000,00
Marciaipiedi Via Urbino	150.000,00		
Rotatoria incrocio SS77 - Carrareccia	150.000,00		
Manutenzione straordinaria strade esterne	150.000,00	200.000,00	
Strada Via Trento	330.000,00		
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	200.000,00	250.000,00	240.000,00
Strada Via Mattei - Pieve	6.500.000,00		
Riqualificazione urbana Via Zorli	260.000,00		
Riqualificazione Circoscrizione Villa Ficana		250.000,00	
Opere "contratto di quartiere"	848.500,00		
Manutenzione straordinaria aree verdi	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Manutenzione straordinaria giardini Diaz	150.000,00		
Pista ciclabile Villa Potenza (1° - 2° stralcio)	250.000,00	150.000,00	
Realizzazione passaggio pedonale Fontescodella	50.000,00		
Realizzazione parco delle fonti (Agliana)	250.000,00		
Realizzazione parco delle fonti (M. Maddalena)		150.000,00	
Realizzazione parco delle fonti (Mercato)		290.000,00	
Pista ciclabile Sforzacosta - Giardini Diaz		1.500.000,00	
Estensione parco Fontescodella (1° - 2° stralcio)		500.000,00	
Deviazione Fosso Narducci		1.100.000,00	
Ampliamento Scuola materna Villa Potenza		600.000,00	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Scuola Sforzacosta	600.000,00		
Ampliamento plesso scolastico zona Vergini	2.300.000,00		
Manutenzione straordinaria piscina comunale	250.000,00		
Spogliatoi Stadio comunale			500.000,00
Completamento spogliatoi baseball	200.000,00	200.000,00	
Impianto illuminazione Stadio dei Pini	150.000,00		
Completamento aree esterne palestra scuola F.lli Cervi	200.000,00		
Campo sportivo Collevario			500.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	200.000,00	700.000,00	
Arredi Asili nido	50.000,00		
Reinvestimento proventi da rilascio concessioni edilizie	870.000,00	870.000,00	870.000,00
Interventi diversi su patrimonio comunale	200.000,00		
Acquisto attrezzature Protezione civile	50.000,00		
Ampliamento e ammodernamento sistemi informatici	100.000,00		
TOTALE INVESTIMENTI	19.548.500,00	11.520.000,00	10.700.000,00

IL BILANCIO IN SINTESI - indebitamento pro capite

Debito Residuo Mutui Popolazione	2005	2006	2007	2008
	875	925	922	1.012

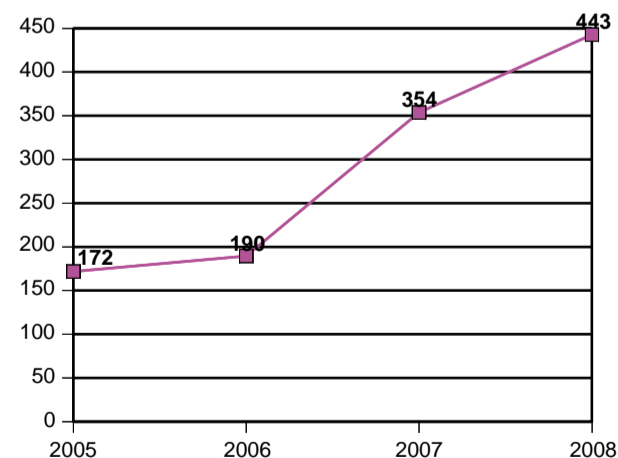
Indebitamento pro capite



IL BILANCIO IN SINTESI - investimenti pro capite

Investimenti Popolazione	2005	2006	2007	2008
	172	190	354	443

Investimento pro capite



Il debito pro-capite aumenta nel corso dell'intervallo rappresentato. Questo è addebitabile ai cospicui programmi di investimento finanziati mediante il ricorso a mutui. Nel 2007 la curva è cresciuta meno che proporzionalmente rispetto ai periodi precedenti e al 2008 a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno. L'indebitamento va letto assieme agli investimenti che, al pari del primo, crescono continuamente dal 2005 ad oggi.